ALLEGATO 3 - Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA
Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto:

Realizzazione dell'Impianto Idroelettrico "Mucone 3" sulle Infrastrutture Esistenti dell'Acquedotto Irriguo Consortile nel Comune di Bisignano (CS)

(inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

Ing. Flavio Andreoli Bonazzi

Nome e Cognome del DICHIARANTE

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

HYDROWATT S.p.A.

Denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

con sede legale in:

Via G. Vedi, 7 Piane di Morro - 63084 Folignano (Ascoli Piceno)

Comune/Stato, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

Con Decreto n. 12622 del 21/10/2016 e relativo Disciplinare di Concessione n. 158 del 13/02/2017 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione Calabria, cui è seguita l'Appendice di modifica (in variante) n. 272 di Repertorio del 22/02/2022 del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore Gestione Demanio Idrico, la Regione Calabria ha autorizzato la realizzazione di due impianti idroelettrici (denominati "Mucone 1 e "Mucone 3") da installare sulle opere del ramo di destra idraulica delle infrastrutture dell'acquedotto alimentato dal fiume Mucone che si sviluppano nei Comuni di Acri, Bisignano e Mongrassano, in Provincia di Cosenza. L'iniziativa dà attuazione agli obiettivi sanciti dalla stessa Regione Calabria con le Deliberazioni n. 984/2004 e n. 1085/2008, le quali indirizzano gli Enti gestori delle acque all'impiego plurimo degli impianti con gli intenti di ridurre il tributo regionale dovuto per tali attività, favorire la riduzione delle emissioni inquinanti e l'alterazione del clima con la produzione di energia pulita, oltre a generare positive ricadute economiche sull'indotto locale durante la loro vita utile. Dei suddetti impianti, l'impianto idroelettrico Mucone 1 con opere nei Comuni di Acri e Bisignano (CS) è entrato in funzione il 01/08/2024. Si intende realizzare il secondo impianto Mucone 3 con derivazione dalle opere esistenti del terzo ramo dell'acquedotto irriguo di pertinenza del Consorzio di Bonifica della Calabria alimentato dal fiume Mucone, nel Comune di Bisignano, in provincia di Cosenza, al quale si riferisce la presente istanza.

Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale.

1. LOCALIZZAZIONE

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Regione/i	Calabria
Città metropolitana/e	
Provincia/e	Cosenza
Comune/i	Bisignano
Rif. Catastali	Foglio <u>7</u> Particella <u>179, 194, 337, 24, S.P. n. 239</u>

Comune/i	
Rif. Catastali	Foglio _____ Particella _____

(indicare i territori interessati anche solo parzialmente dal progetto)

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto rientra:

(selezionare le opzioni pertinenti)

- 2.1 nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera m denominata "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW", ed è di nuova realizzazione, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000".

(oppure)

- 2.2 nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ lettera _____ denominata "_____"; in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015 (G.U. n. 84 del 11/04/2015), è di nuova realizzazione, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000". Si specifica in proposito che il progetto ricade in una o più delle seguenti condizioni derivanti dall'applicazione dei "Criteri specifici" di cui al paragrafo 4 dell'Allegato al sopra citato D.M.:

- 2.2.1. "Cumulo con altri progetti".
- 2.2.2 "Rischio di incidenti per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate".
- 2.2.3. "Localizzazione dei progetti":
- 2.2.3.1 "Zone umide"
 - 2.2.3.2 "Zone costiere"
 - 2.2.3.3 "Zone montuose e forestali, boscate, rimboschite, ancorché percorse dal fuoco e/o gravate da usi civici"
 - 2.2.3.4 "Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati"
 - 2.2.3.5 "Zone a forte densità demografica"
 - 2.2.3.6 "Zone di importanza storica, culturale o archeologica"

(oppure)

- nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 8 lettera t denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)" e si riferisce ad un progetto compreso:

- nell'Allegato III, alla lettera _____ denominata "_____"; (L'intervento non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs. 152/2006 ovvero non ricade nella fattispecie di cui alla lettera ag) dell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- nell'Allegato IV, al punto _____ lettera _____ denominata "_____";

(oppure)

- Che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lettera s), denominata: "progetti di cui all'allegato III, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni" e si riferisce ad un progetto compreso nell'Allegato III, lettera _____ denominata "_____".

3. PROCEDURA PRECEDENTE*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art.23 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N. _____ del _____.

4. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

In data _____ con PEC _____ è stata richiesta una fase di valutazione preliminare per individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche o le estensioni dei progetti elencati negli allegati III, IV (art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006) conclusasi con nota dell'autorità competente del _____, prot. n. _____.

5. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 7, LETT. b) D.LGS. 152/2006

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

(oppure)

ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e.

(oppure)

non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

(Tabella da compilare nel caso sia stata selezionata una delle ultime due opzioni)

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o e dei siti della Rete Natura 2000:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, SIC, ZSC, ZPS)

6. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, D.LGS. 152/2006

(Qualora il progetto o i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessino, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000 inserire la seguente dichiarazione)

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto lo studio preliminare ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 e al relativo Regolamento Regionale approvato con D.G.R. n. 749 del 04/11/2009.

7. CONTROLLO PER IL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Dichiara inoltre che lo stabilimento nell'ambito del quale è previsto il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015. e che in data _____, presso il Comitato tecnico regionale della Regione Calabria, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs.105/2015, è stato depositato:

- il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF).

(oppure)

- la dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.

8. ALLEGATI

Si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

- 1) studio preliminare ambientale;
(da predisporre conformemente all'Allegato 3.a disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 2) rapporto preliminare di sicurezza ovvero dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs. 105/2015;
(da allegare solo nel caso in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015)
- 3) richiesta delle condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato;
(da predisporre secondo l'Allegato 3.d disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) attestante la veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal Proponente, dal Responsabile del progetto e dai Tecnici Progettisti/Esperti;
- 5) dichiarazione del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto;
(da predisporre secondo l'Allegato 3.b disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 6) elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato;
(da predisporre secondo l'Allegato 3.c disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e del/i progettista/i. L'importo dovuto quali spese istruttorie è pari a € 800,00 + Valore dell'opera x 0,0005 (0.5 x Mille) (ALLEGATO A);
(da predisporre secondo l'apposito modello disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 8) Pagamento Oneri Istruttori – importo derivante dall'allegato A - (Dipartimento Ambiente VIA -VI - VAS-AIA – PAGO PA - Portale dei Pagamenti della Regione Calabria <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html>);
- 9) certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal/dai comune/i di localizzazione dell'intervento;
- 10) altra eventuale documentazione tecnica allegata allo studio preliminare ambientale.

9. ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE in formato PDF:

- ELENCO ELABORATI (contenente un unico file riportante l'elenco di tutti i file degli elaborati allegati all'istanza)
- DOCUMENTI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 4), 5), 6), 7) e 8);
- STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;

- ALLEGATI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 3) e altra eventuale documentazione tecnica acclusa allo studio preliminare ambientale);
- RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA. (da allegare nell'eventualità in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015).

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 19, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, sul portale della Regione Calabria e su quello degli altri enti interessati.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo studio preliminare ambientale di seguito indicate:

(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).

A tal fine si allega copia della documentazione organizzata secondo le modalità sopra dichiarate e priva degli elementi sensibili, ai fini della pubblicazione.

Il/La dichiarante Ing. Flavio Andreoli Bonazzi
Digitare Nome e Cognome

Firmare digitalmente

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Ing. Cosimo Damiano Giuliani

Telefono 3482512944

E-mail cosimogiuliani@epico.green

PEC hydrowatt@legalmail.it